Salix



Famiglia: Salicaceae

Descrizione: Sono tantissime le specie e varietà di salici al mondo. Quasi tutte amano la vicinanza dei corsi d’acqua o comunque la loro presenza. In genere hanno forma flessuosa e globosa, formata da lunghi rami sottili che a seconda della specie variano dal grigio verde al giallo dorato, rosso, nero.

In alcune specie la forma è addirittura piangente come in Salix babylonica, oppure particolarmente contorta in Salix matsudana ´Tortuosa´ o Salix babylonica ´Tortuosa´ (foto sopra).

Le foglie sono generalmente lanceolate, grigio verdi e argentee nella pagina inferiore. I salici producono fiori degli amenti maschili giallo verdi in marzo-aprile. In talune specie possono essere molto estetici, rigonfi come piumini dorati e argentati, a ricoprire i rami prima delle foglie.

Frutto: Entro gli amenti

Dimensioni: Fino a 10-12 mt di altezza gli esemplari più vetusti

Esposizione: Sole o mezz´ombra

Terreno: Fertile e ben drenato, anche umido

Coltivazione: Amano decisamente la presenza dell’acqua dove crescono rapidamente. Molte specie raggiungono dimensioni ragguardevoli, altre (poche) rimangono basse e compatte. Le prime si utilizzano generalmente in esemplari isolati, le seconde stanno bene anche in gruppi folti a formare macchie siepi o boschetti. Le specie più vigorose e rapide nella crescita trovano impiego soprattutto nell’ingegneria naturalistica, per ripristini ambientali: cave, sponde fluviali, frane, ecc…

Tutti i salici sopportano bene le potature anche vigorose. In passato era un pratica agricola diffusa la capitozzatura annuale, che forniva ramaglie per la costruzione di ceste, recinti per bestiame, scope, e legacci per i tralci di vite.